



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Autonomie Locali

Via Romagnosi, n. 9 - 38122 Trento
Tel. 0461495022 - 495026 - Fax 0461495036
e.mail: serv.autonomielocali@provincia.tn.it

Alle
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
LORO SEDI

Alle
COMUNITÀ DI VALLE
LORO SEDI

Spett.le
UNIONE DELL'ALTO PRIMIERO
38054 - TONADICO

Spett.le
AZIENDA AMBIENTE S.R.L.
Via Nazionale 1
38050 - IMER

Spett.le
A.S.I.A. AZIENDA SPECIALE
PER L'IGIENE AMBIENTALE
Via G. Vittorio 84
38015 - LAVIS

Spett.le
A.M.N.U. S.P.A.
Viale dell'Industria 4/1
38057 - PERGINE VALSUGANA

Spett.le
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.
Sede operativa
Via Fersina, 23
38123 - TRENTO

Spett.le
FIEMME SERVIZI S.P.A..
P.zza Scopoli 9
38033 - CAVALESE

e.p.c. Spett.le
Consiglio delle Autonomie Locali
c/o Consorzio dei Comuni Trentini
via Torre Verde, 21
38122 - TRENTO

Spett.le
Trentino Riscossioni S.p.A.
via Romagnosi 9
38122 - TRENTO

Trento, 12 novembre 2013

Prot. n.: S110/13/616039 /1.1.2/6-13

Oggetto: modalità di versamento tassa/tariffa rifiuti e relativa maggiorazione.

CIRCOLARE N. 19

La disciplina farraginoso che riguarda la modalità di riscossione della tassa/tariffa rifiuti e della relativa maggiorazione, rende oggettivamente difficoltoso per l'operatore assumere delle decisioni al riguardo.

Visto tale contesto e viste le numerose richieste di chiarimento pervenute allo scrivente, si valuta opportuno proporre le seguenti indicazioni operative.

Si evidenzia, innanzitutto, che per effetto della norma di cui alla lettera d), del comma 2, dell'articolo 10, del DL 8 aprile 2013 n. 35, con riferimento al 2013, i comuni delle regioni e delle province autonome non sono obbligati ad utilizzare le specifiche modalità di riscossione imposte agli altri comuni italiani. Si valuta, conseguentemente, che ciascun comune è libero di scegliere la modalità di riscossione più opportuna. Tale scelta va fatta in funzione del costo della modalità operativa, della sua efficacia intesa nel senso della maggiore probabilità di garantire il buon fine della riscossione e, in particolare, della necessità di semplificare gli adempimenti a carico del cittadino/contribuente.

Si valuta a tal fine opportuno riscuotere contestualmente la tassa/tariffa rifiuti e la relativa maggiorazione in oggetto tramite **un unico documento di riscossione** utilizzando:

1. il canale interbancario RID/SAPE, allorquando l'utente abbia attivato tale modalità;
2. il modello F24 con riferimento agli utenti che non hanno attivato la modalità di cui al punto precedente.

Limitatamente alla prima modalità si evidenzia che la medesima evita all'utente l'obbligo del pagamento separato della maggiorazione. Il pagamento separato, inoltre, considerata l'abitudine della domiciliazione bancaria, potrebbe comportare il rischio del mancato pagamento per involontaria dimenticanza.

Si sottolinea che l'emissione del documento unico (unitario) di riscossione garantisce, con riferimento ad entrambe le modalità evidenziate, la riduzione dei costi di riscossione.

Si propone, inoltre, che ai fini dell'applicazione del limite dell'importo minimo di versamento di cui all'articolo 1, comma 166 della legge n. 296/2006, si faccia riferimento al totale del documento unico di riscossione sopra indicato.


MC/LG/CF


IL DIRIGENTE
- dott. Giovanni Gardelli -